

Confcommercio caos

Anomalie nella sede di Palermo Querela e chiesto stop alle nomine

PALERMO. Il presidente di Confcommercio Palermo, Patrizia Di Dio, ha presentato una denuncia-querela alla Procura di Palermo perché sarebbero state riscontrate «gravi anomalie nelle procedure di costituzione della nuova Camera di commercio del capoluogo siciliano, accorpata con Enna, dopo il commissariamento dell'ente» e «zone grigie nel rinnovo e nella nomina dei componenti del Consiglio della Camera di commercio». Ad annunciarlo è stata la stessa Di Dio in conferenza stampa Palermo. Confcommercio ha chiesto al commissario ad acta «di eseguire controlli puntuali» e l'esclusione di Confimpresa Euromed sulla base della querela. Secondo l'associazione le anomalie riguarderebbero il numero di seggi assegnati nel consiglio della Camera di commercio a «Confimpresa Palermo Euromed». L'associazione ha ottenuto 6 seggi su 33, mentre Confcommercio Palermo 11. L'associazione ha effettuato l'accesso agli atti e passato al setaccio gli elenchi di Confimpresa Palermo Euromed: dall'esame della documentazione sarebbe emerso che «tra le aziende iscritte risulta associata la stessa Patrizia Di Dio, così come la vice presidente Margherita Tomasello e anche altri dirigenti e soci di Confcommercio Palermo». Tutti a loro insaputa. «A supportare la denuncia ci sono le dichiarazioni dei nostri associati che si sono ritrovati iscritti in Confimpresa Palermo Euromed - ha detto Di Dio in conferenza stampa - Ci siamo mossi a tutela di tutti, qua di trasparente non c'è niente. Servono controlli reali e la Regione se ne deve occupare».

